

Al Presidente
Consiglio regionale
della Toscana
Viale Cavour, n. 2
50129 Firenze

Oggetto: Festa della Toscana – proposta evento culturale.

Il/la sottoscritto/a
(nome e cognome)

In qualità di legale rappresentante di
(denominazione dell'Ente, Associazione ecc...)

Sede legale
(indirizzo, città, provincia)

Natura giuridica
(associazione riconosciuta o non riconosciuta come persona giuridica, Onlus, fondazione, ente, ecc)

Tel. Fax.....
Cell. E-mail

Chiede

Ai fini della realizzazione dell'iniziativa:

- titolo:
- tipologia¹
- finalità
- destinatari
- luogo di svolgimento
- modalità di svolgimento
- data o periodo di svolgimento
- soggetti pubblici o privati coinvolti e loro ruolo
- ulteriori elementi informativi

¹ Mostra, Convegno, Seminario, ecc.

La concessione di²:

- Marchio del Consiglio e logo della festa della Toscana (*barrare la casella*)
- Compartecipazione finanziaria: € (*barrare la casella e specificare l'entità*)
- servizi tipografici ...(*barrare la casella e indicare: tipologia, quantità, formato e caratteristiche tecniche*)
- richiesta strutture consiliari(*barrare la casella e indicare l'uso: es. convegno*)

In relazione a quanto sopra esposto, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Dichiara:

- di aver ricevuto per la medesima iniziativa contributi da soggetti pubblici e/o privati : no sì

Se la risposta è affermativa, specificare soggetti e importi:

.....
.....
.....

- che l'iniziativa, non è a scopo di lucro, e non comporta neppure in via occasionale, lo svolgimento di attività di carattere commerciale;
- di sollevare il Consiglio da ogni pretesa o responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa;
- che l'Ente/Associazione ecc.:
 - non costituisce, nemmeno indirettamente, articolazione politico organizzativa di nessun partito, così come previsto dall'art. 7 della Legge 2/5/1974 n. 115 modificato con l'art. 4 della Legge 18/11/1981 n. 659;
 - rispetta le norme previste dall'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122);³
 - non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122).

Documenti da allegare alla richiesta:

² La richiesta di compartecipazione, servizi tipografici, ed uso delle strutture consiliari comporta la necessaria richiesta del marchio del Consiglio e della festa della Toscana.

³ A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

- ◆ piano finanziario previsionale di spesa (elenco delle spese e delle entrate complessivamente previste, spese assunte in proprio, ecc);
- ◆ Statuto e/o atto costitutivo dell'Associazione /Società/Ente richiedente;
- ◆ imposta di bollo se dovuta, con data antecedente o contestuale alla richiesta⁴;

Data _____

Il Legale Rappresentante

(firma)

⁴ Si ricorda che ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, **sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo** atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi ed associazioni, nonché Comunità Montane sempreché vengano tra loro scambiati; ai sensi dell'art. 90 della Legge 27.12.2002, n. 289 le Federazioni sportive ed Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e successive modifiche ; ai sensi dell'art. 8 della legge 11.8.1991, n. 266, dell'art. 27 bis delle tabelle allegate al D.P.R. 26.10.1972 n. 642, sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni posti in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).